

CODICE CONCORSO 2018PAR001

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE SC/12C1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/09 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI GIURIDICI FILOSOFICI ED ECONOMICI, FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA . BANDITA CON D.R. N. 168/2018 . DEL 18.01.2018.

VERBALE N. 1

Riunione preliminare

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 884/2018 del 21/03/2018 è composta dai:

Prof. Elisabetta Catelani presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS09. dell'Università degli Studi di Pisa

Prof. Antonio D'Aloia presso il Dipartimento di Giurisprudenza , Studi politici e internazionali SSD IUS 08 dell'Università degli Studi di Parma.

Prof. Filippo Benelli presso il Dipartimento di Giurisprudenza SSD IUS08 dell'Università degli Studi di Macerata

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 29 marzo 2018 alle ore 15 per via telematica.

In tal caso il verbale viene sottoscritto soltanto dal Presidente della Commissione e gli altri Commissari non presenti fisicamente dovranno redigere una dichiarazione di adesione a quanto contenuto nel verbale sottoscritto dal Presidente.

Tale dichiarazione, datata, firmata e accompagnata dalla copia di un documento di riconoscimento, deve essere trasmessa al Presidente, che la alleggerà al Verbale, da consegnare al responsabile del procedimento.

I componenti della Commissione prendono atto che è pervenuta dagli uffici dell'ateneo comunicazione che i candidati hanno rinunciato ai previsti termini per la riconsiderazione della commissione e pertanto la stessa può avviare i lavori concorsuali. La Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. ssa Elisabetta Catelani e del Segretario eletto nella persona del Prof. Filippo Benelli

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 7, comma 12 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 60 giorni dalla data della prima riunione, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 27 maggio 2018

La Commissione, presa visione del Decreto Rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati, stabiliti dal medesimo Decreto Rettorale, che vengono riportati **nell'Allegato 1 al presente verbale.**

Il Presidente consegna il presente verbale ed il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura.

Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (word oppure pdf convertito da word) all'indirizzo scdocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi (*non prima che siano trascorsi i predetti 7 giorni*) il giorno 16 aprile alle ore 15 in via telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 15,30

Letto, approvato e sottoscritto.

29 marzo 2018

LA COMMISSIONE:

Prof. Elisabetta Catelani

Prof. Antonio D'Aloia

Prof. Filippo Benelli

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati:**

(in coerenza con quanto riportato nel bando della procedura valutativa)

Numero massimo di Pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito:

non superiore a 10 nell'arco temporale individuato conformemente a quanto previsto dall'allegato D del Decreto Ministeriale 7 giugno 2016, n. 120 e successive modifiche e integrazioni: 5 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e i contributi in volumi dotati di ISBN (o ISMN); 10 anni, con decorrenza dal 1° gennaio, per gli articoli su riviste appartenenti alla classe A e per i libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN). Resta fermo l'obbligo di presentare, a pena di esclusione dalla procedura, anche pubblicazioni relative agli ultimi 5 anni a partire dal 1° gennaio del quinto anno anteriore all'anno di pubblicazione del bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale:

Criteri di valutazione individuale: accertamento della qualificazione attraverso indicatori della eccellenza scientifica presenti nel curriculum, in particolare:

1. In riferimento all'intera produzione scientifica pertinente al SSD e al SC: il numero, il tipo di pubblicazioni, tenendo conto del diverso peso scientifico dei prodotti (monografie, articoli, capitoli di libro, e note a sentenza e traduzioni), la varietà delle tematiche affrontate, la continuità e l'arco temporale dell'intera produzione scientifica;
2. In riferimento alle 10 pubblicazioni selezionate: il numero, il tipo di pubblicazioni, tenendo conto del diverso peso scientifico dei prodotti (monografie, articoli, capitoli di libro, e note a sentenza e traduzioni), la varietà delle tematiche affrontate e la continuità;
3. L'esperienza didattica maturata come titolare di corsi di insegnamento ufficiali;
4. L'impatto della produzione scientifica attraverso i seguenti indicatori:
 - a. Il numero di articoli su riviste scientifiche dotate di ISSN e di contri dotati di ISBN (o ISMN) pubblicati nei cinque anni precedenti alla pubblicazione del bando;
 - b. Il numero di libri (escluse le curatele) a uno o più autori dotati di ISBN (o ISMN) e pubblicati nei 10 anni precedenti alla pubblicazione del bando;
 - c. Il numero di articoli su riviste appartenenti alla classe A pubblicati nei dieci anni precedenti alla pubblicazione del bando,
 - d. Partecipazione a collegi di dottorato;
 - e. Partecipazione, in qualità di relatore, a convegni nazionali e internazionali.

Criteri comparativi:

- Congruenza dell'attività didattica prestata a livello universitario con il settore oggetto del bando;
- Esperienza didattica dei candidati in quanto titolari di insegnamenti ufficiali con relativa valutazione (se esistente), tenuto conto del carico didattico (compreso il numero di studenti verbalizzati in base a dati Infostud);
- Qualità, quantità, congruenza con la declaratoria del SC-SSD dell'intera produzione scientifica;

• Continuità dell'intera produzione scientifica, tenuto conto:

o Del numero di libri;

o Del numero di articoli e contributi;

o Del numero di articoli pubblicati su riviste di classe A;

o Della varietà delle tematiche affrontate nelle pubblicazioni.

Seminario: prima della chiamata il candidato dovrà svolgere un seminario presso il Dipartimento su tematiche di ricerca proprie del Settore e una lezione su un argomento tipico di un insegnamento di un Corso di studio del Settore scientifico-disciplinare per il quale è stata bandita la procedura valutativa. Sono esentati dal dover sostenere la prova didattica-lezione i Ricercatori in servizio presso la Sapienza che siano stati titolari di corsi ufficiali in tre anni degli ultimi cinque, dalla data di pubblicazione del presente bando.

La Commissione consegnerà agli uffici competenti una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato, comprensivo dell'attività didattica svolta;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca;
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;
- valutazione comparativa e suoi esiti.

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

- attività didattica prestata a livello universitario congruente con l'attività didattica prevista nel bando;
- produzione scientifica congruente con la declaratoria del SC-SSD, in particolare sotto i profili della sua qualità, notorietà internazionale, continuità temporale nel periodo indicato nel Bando;
- altre attività universitarie, con particolare riguardo a quelle gestionali e relative alla partecipazione ad organi collegiali elettivi.